



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
a.s. 2023/2024

COMPOSIZIONE TAVOLO CONTRATTUALE

Per la Parte Pubblica

- Il Dirigente Scolastico Marilisa Campagnaro

Per la R.S.U.

- R.S.U. Gabriella Ballarin
- R.S.U. Franzò Marta
- R.S.U. Colella Paola
- CGIL PROVINCIALE
- CISL PROVINCIALE
- ANIEF PROVINCIALE
- SNALS PROVINCIALE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo di Istituto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo "N. Mandela" – riportato in intestazione -, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'a. s. in corso;

Art. 2 – Procedure di raffreddamento, conciliazione e interpretazione autentica

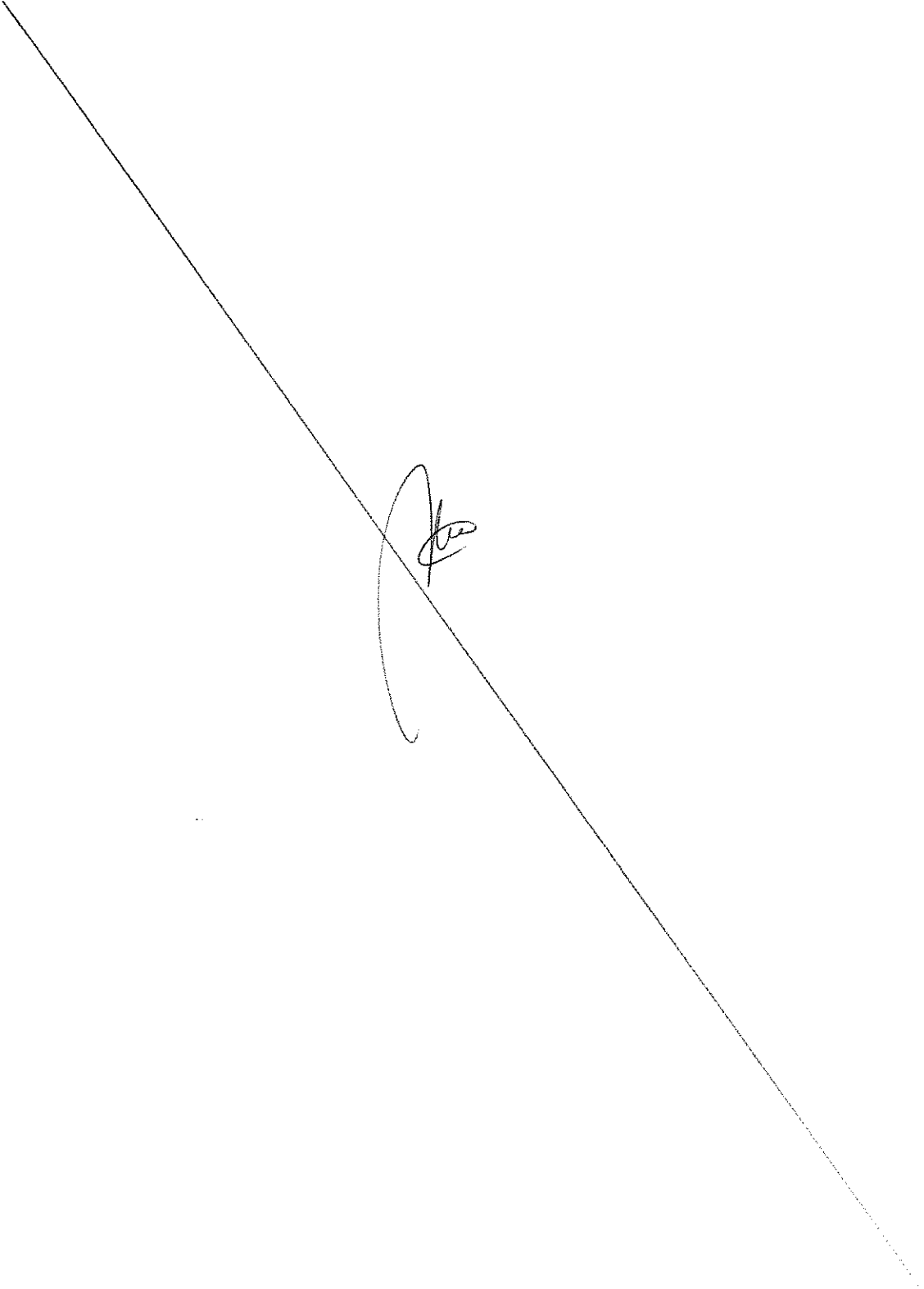
1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
3. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
4. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha
5. valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO 1 – Relazioni sindacali

Art. 3 – Ruoli e competenze

1. Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., per quanto di competenza.
2. Le relazioni sindacali sono improntate al rispetto dei diversi ruoli e responsabilità, del Dirigente Scolastico e della Rappresentanza Sindacale Unitaria (nel proseguo indicati rispettivamente con le sigle DS e RSU).



3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto, ai sensi dell'art. 30 del CCNL 2019/2021 si articola in:

1. partecipazione, che comprende
 - a) informazione;
 - b) confronto;
2. contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.

Art. 5 – Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dall'art. 5 del CCNL 2019/2021:
 2. Gli esiti della contrattazione e del confronto;
 3. La proposta di formazione delle classi e degli organici;
 4. I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
 5. I dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo MOF, per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero di lavoratori coinvolti, fermo restando che non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
1. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.

Art. 6 - Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dall'art. 6 del CCNL 2019/2021:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA;
 - b. i criteri per l'individuazione del personale da coinvolgere nelle attività da retribuire con il fondo MOF;
 - c. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - d. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out;
 - f. i criteri generali per le modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
 - g. i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Art. 7 – Contrattazione integrativa

1. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL 2019/2021:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale ai sensi della L. 160/2020;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

Handwritten signatures and initials on the right margin of the document, including a large signature at the top, a signature in the middle, and initials 'M.F.' and 'G.' below.

Ross

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
2. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 8 - Rapporti tra Dirigente Scolastico e parte sindacale

1. Il Dirigente Scolastico concorda con la parte sindacale le modalità e il calendario orario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno sei giorni di anticipo.
2. L'eventuale richiesta da parte della parte sindacale va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
3. Il dirigente scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa, con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di un approfondimento.

CAPO 2 – Diritti sindacali

Art. 9 - bacheca sindacale

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea - concordata con la parte sindacale - e nella bacheca on line del sito di istituto.
2. La parte sindacale ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche - senza preventiva autorizzazione del Dirigente e in conformità alla legge sulla stampa - materiale di interesse sindacale e del lavoro. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione di materiale ad essa indirizzato, per via telematica, assicurandone anche l'esposizione cartacea.

Art. 10 - Permessi sindacali

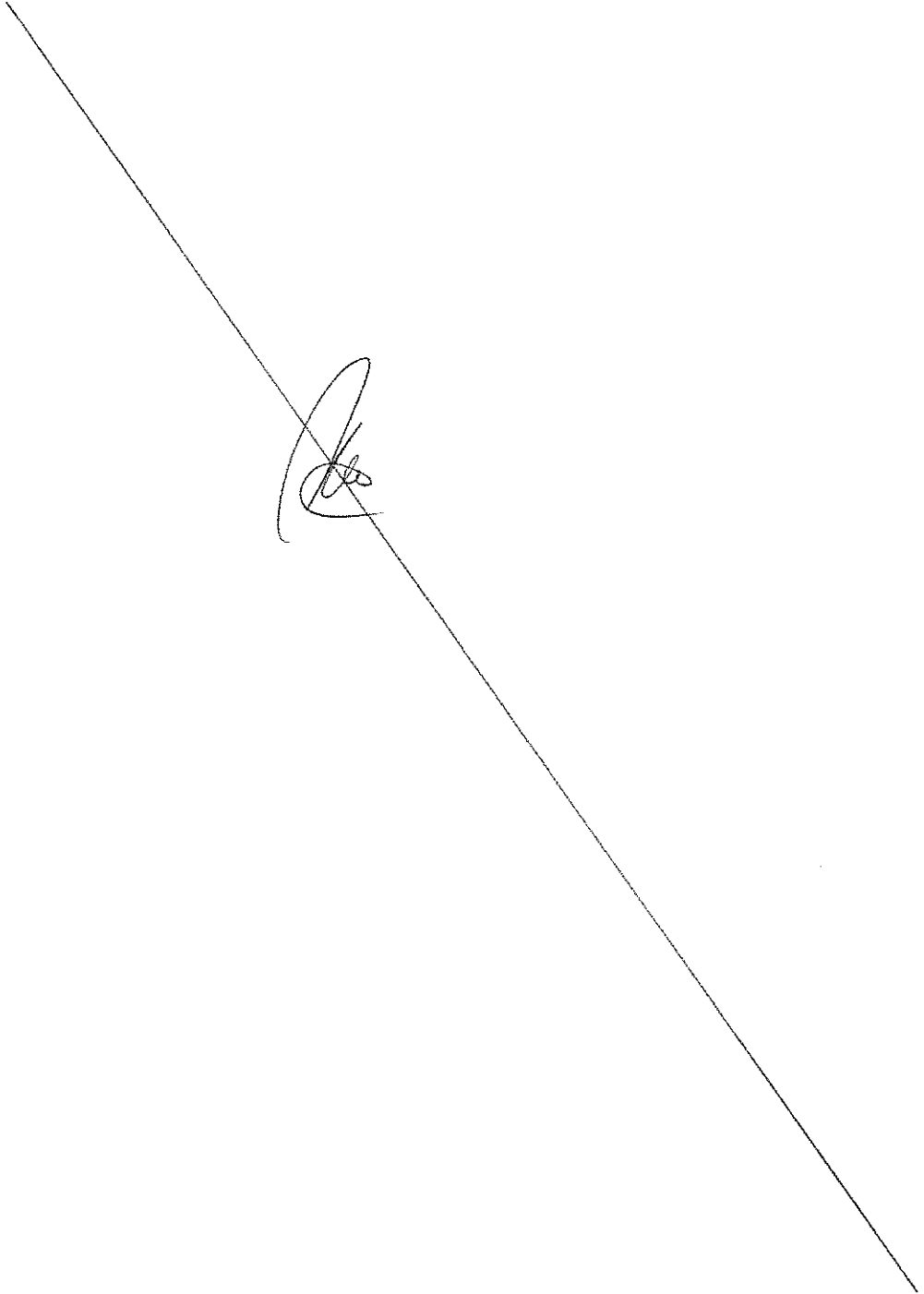
1. Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica, la parte sindacale si avvale di permessi, nei limiti complessivi, individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente, pari a 25' e 30" per ciascun dipendente a T.I. in servizio nella scuola (pari a 62 ore).
2. I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti, nel rispetto del tetto massimo comunicato dal Dirigente.
3. Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai Collaboratori vicari di turno, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo. È onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

Art. 11 - Agibilità sindacale

1. Per motivi di carattere sindacale, è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, previa richiesta al Dirigente scolastico in base alle necessità.

Art. 12 - Trasparenza amministrativa

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, aggregati ed articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, le ore, ma non i relativi importi economici individuali, in quanto non previsto da precise norme in materia di rapporto di lavoro, tale da superare la tutela della riservatezza. Secondo la pronuncia del Garante per la protezione dei dati personali 7.10.2014 prot. 28510/90946, le informazioni concernenti compensi accessori corrisposti al personale



dell'ambito dei progetti finanziati con il Fondo di Istituto potranno essere oggetto di comunicazione sindacale solo in forma aggregata, indicando l'importo complessivo, eventualmente per "fasce" o "qualifiche"; non potranno invece essere oggetto di comunicazione gli importi dei compensi riferibili a singoli lavoratori individuabili.

Art. 13 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori di esso. Le stesse possono essere indette congiuntamente con una o più OO.SS. rappresentative del comparto;
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a solo livello di istituzione scolastica, oppure secondo le indicazioni del contratto regionale;
3. L'indizione dell'assemblea, se coincidente con le prime o le ultime ore di lezione, va comunicata al dirigente scolastico con, almeno, 7 giorni di anticipo, mentre se non coincidente con l'orario di lezione è sufficiente un preavviso di 4 giorni; il dirigente ne dà tempestiva comunicazione a tutto il personale;
4. Nell'indizione di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'orario di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola;
5. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale ed è irrevocabile.
6. Quando siano convocate assemblee che prevedano anche la partecipazione del personale ATA, si stabilisce, qualora non tutte le lezioni siano sospese,
 - La permanenza di un collaboratore scolastico per plesso;
 - La presenza di un assistente amministrativo presso l'ufficio di segreteria.Nell'individuazione del personale obbligato al servizio si procede secondo:
 - Volontarietà;
 - Turnazione con inizio a sorteggio.

Art. 14 - Contingente ATA in caso di sciopero – Accordo ai sensi della L. 146/90

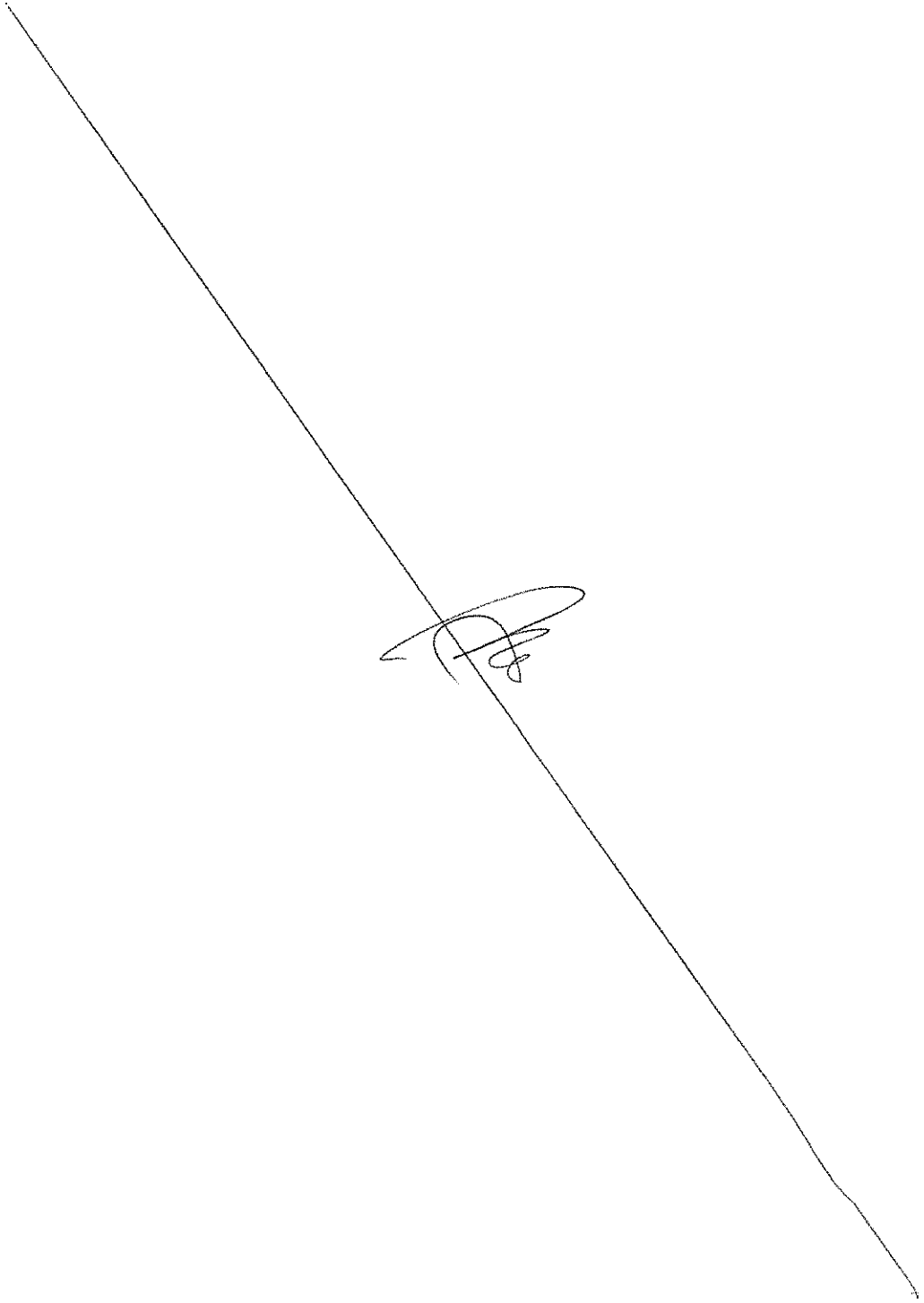
1. Il Dirigente Scolastico individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare il servizio nelle specifiche situazioni sottoelencate:
 - Lo svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutinio finale: 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico
 - La vigilanza straordinaria durante il servizio mensa in occasioni di contemporaneo sciopero del personale docente, nel caso in cui, per motivi assolutamente eccezionali, il D.S. sia costretto a mantenere il servizio stesso: 1 collaboratore scolastico
 - La predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo: 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico
2. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso; successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti;
3. Il Dirigente emana circolare con le disposizioni relative all'organizzazione scolastica durante gli scioperi.

CAPO 3 – Sicurezza sul luogo di lavoro

Art. 15 – Soggetti tutelati

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con qualsiasi tipo di rapporto di lavoro. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.

Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti ed ogni altro soggetto presente a scuola in qualsiasi orario per le iniziative realizzate e/o autorizzate dalla scuola.



Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.

Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica si trovino all'interno di essa.

Art.16 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è individuato, in assenza di personale interno con specifica professionalità, fra personale esterno in possesso dei requisiti necessari.

Art.17 - Le figure sensibili

1. Nell'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, saranno designate le figure sensibili, lavoratori incaricati delle misure relative al pericolo incendio, al primo soccorso, alla gestione delle emergenze.
2. Per ogni turno di servizio e per ogni sede, viene individuata una unità operativa. A livello di istituto è costituita una apposita commissione cui partecipano il D.S. il R.S.P.P., il Medico Competente e i docenti individuati come preposti.
3. La formazione degli addetti avviene in orario di lavoro.
4. I Collaboratori scolastici possono accumulare l'orario eccedente e fruirlo nei periodi di sospensione delle lezioni.

Art.18 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU, al suo interno o tra il personale in servizio che sia disponibile e possieda le necessarie competenze;
2. Al RLS è garantito il diritto di accesso a tutte le informazioni riguardanti il Servizio di Prevenzione e Protezione;
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione e all'aggiornamento;
4. Il RLS può accedere liberamente ai diversi plessi scolastici e presentare osservazioni e proposte;
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di fruire dei permessi retribuiti previsti.

CAPO 4 – Disposizioni particolari

Art. 19 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17:00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata;
2. Il lavoratore è tenuto a prenderne visione durante l'orario di servizio e comunque con anticipo idoneo ad assicurare la propria partecipazione a tutte le attività istituzionali previste;
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
4. Dalle ore 18.30 di ciascuna giornata e fino alle ore 7:30 del giorno lavorativo successivo l'istituzione scolastica non ha ordinariamente titolo ad interpellare o interloquire col lavoratore mediante strumenti di comunicazione a distanza, sia sincroni (ad es. telefono) che asincroni (ad es. e-mail), né viceversa.
5. Qualora, durante tale periodo di "disconnessione" (dalle 18.30 alle 7.30) l'Istituzione scolastica dovesse procedere, occasionalmente, a comunicazioni, messaggi, circolari ecc., il dipendente ha diritto di ignorarli, senza che nulla possa essergli imputato in proposito.

~~Handwritten signature~~

6. Per quanto riguarda le modalità di lavoro agile e la didattica a distanza, si rimanda all'art. 26

Art. 20 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

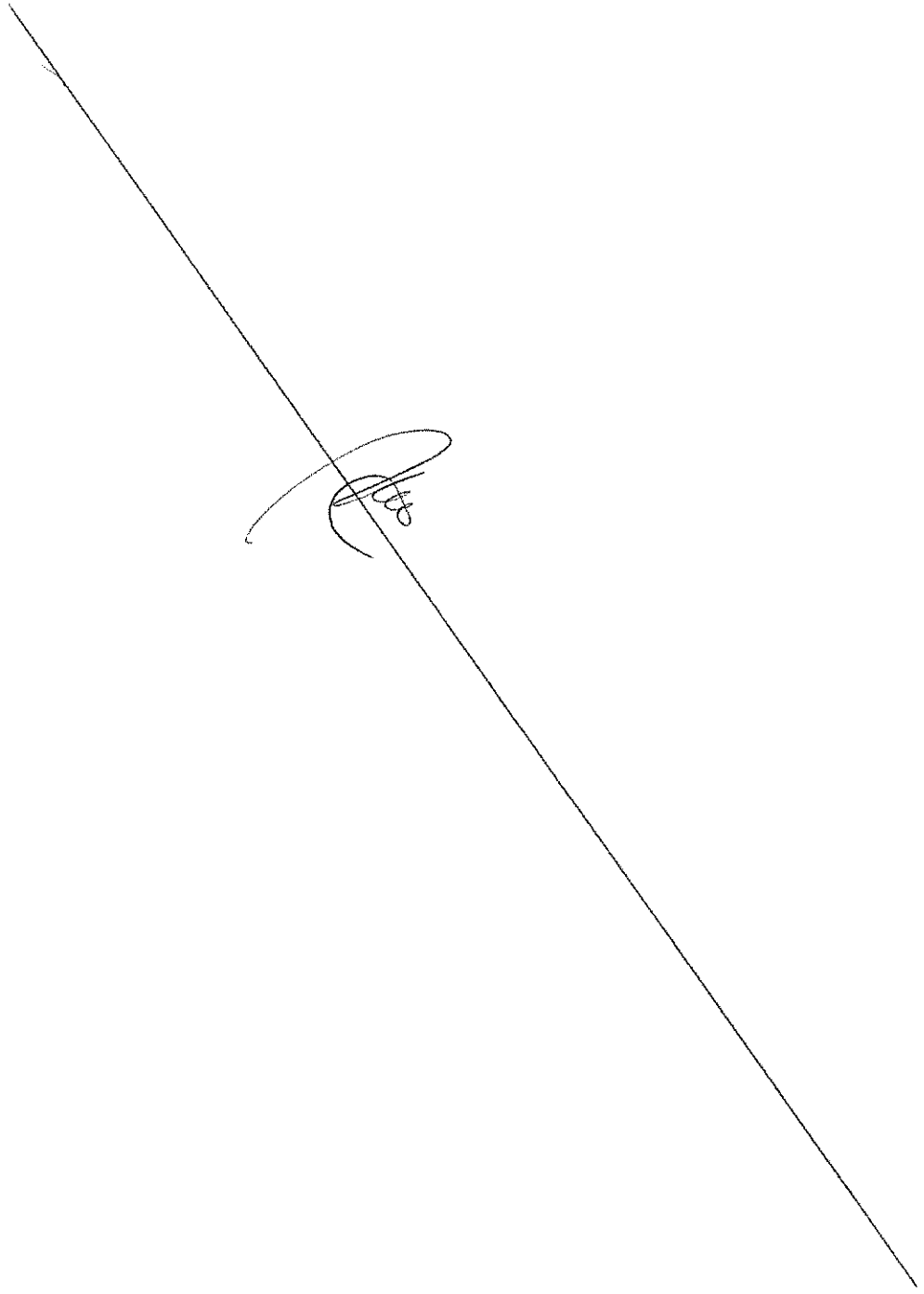
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale attività formativa va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 21 – Flessibilità oraria personale ATA

1. Per il personale ATA si distingue la flessibilità "istituzionale" dalla flessibilità "occasionale".
2. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, per flessibilità "istituzionale" si intende la possibilità di – rispettivamente - assumere e dismettere servizio posticipatamente rispetto all'orario di entrata/uscita ordinario, nella misura massima di 30 minuti.
3. La flessibilità "istituzionale" è concessa temporaneamente e con atto scritto del Dirigente, sentito il DSGA, a condizione che:
 - a) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta in cui è debitamente rappresentata la motivazione;
 - b) la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità dei servizi.
4. La concessione della flessibilità "istituzionale" resta comunque sempre subordinata alle esigenze di buon funzionamento individuate nel relativo Piano delle attività e negli ordini di servizio del DSGA, e può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento successivamente alla concessione, per necessità contingenti dell'Istituto.
5. Fatto salvo il caso di cui ai commi precedenti, la flessibilità "occasionale" rispetto all'orario dovuto, previsto nel Piano delle attività predisposto dal DSGA, si esplica nel fatto che il personale ATA ha una flessibilità di entrata in ritardo di max. 15 minuti, da recuperare nella giornata stessa.
6. L'assunzione di servizio anticipata, senza autorizzazione, di qualche minuto non dà invece diritto ad una corrispondente uscita anticipata, né sarà conteggiata come trattamento economico accessorio.
7. Al personale ATA, per esigenze personali, è possibile ricorrere al cambio di turno con i colleghi dello stesso plesso, previa comunicazione al DSGA. È altresì possibile il cambio di turno con un collega di altro plesso, a condizione che l'accordo sia reciproco e le esigenze di servizio lo consentano; sarà la dirigente scolastica a valutare di volta in volta e, nel caso, autorizzare;
8. Al personale collaboratore scolastico del secondo turno è data facoltà di anticipare l'inizio del turno allorquando non siano previste, nel pomeriggio, attività funzionali dei docenti nel proprio plesso. La modifica va concordata con il referente di plesso e comunicata al DSGA.

Art. 22– Fruizione ferie – turnazione - chiusure prefestive

1. Durante i periodi di sospensione delle lezioni sarà possibile, per il personale ATA usufruire di ferie e/o di recupero ore eccedenti precedentemente prestate.
2. Nei mesi di luglio e agosto, sarà garantito un periodo minimo continuativo non inferiore alle due settimane e non superiore alle quattro settimane.
3. Le misure del punto 1 si applicano anche in caso di chiusura prefestiva.
4. Qualora esigenze di servizio impedissero di accogliere domande di ferie o di recupero ore che si sovrappongano fra più persone, nelle medesime giornate, si utilizzerà il criterio della turnazione.



CAPO 5 – Criteri per la ripartizione delle risorse

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

L'Istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'ambito territoriale VEN 15. La quota assegnata alla diretta gestione dell'Istituto sarà prioritariamente utilizzata per la formazione obbligatoria e per la realizzazione del Piano di Formazione dell'Istituto, nonché per consentire al personale amministrativo l'adeguamento alle modifiche nei sistemi gestionali. Il personale sarà, inoltre, destinatario del piano di formazione finanziato attraverso PNRR M4C1I2.1-2023-1222-P-44359 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023).

Art. 24– Risorse disponibili per la Contrattazione di Istituto

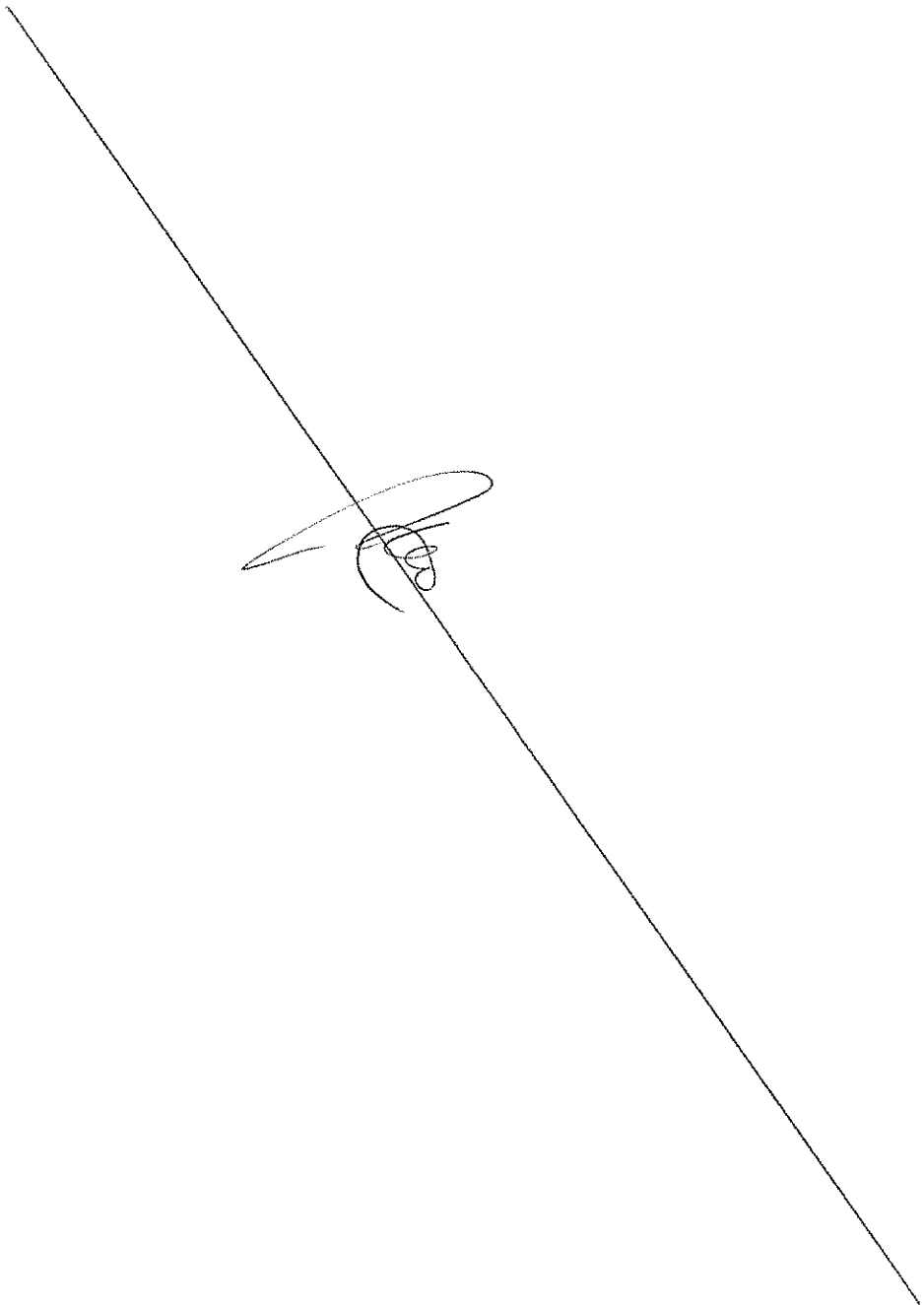
1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti;
2. Il dirigente può avvalersi, con onere a carico del bilancio, della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili;
3. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono liquidate in modo forfetario.
4. La quota riservata alla valorizzazione del personale sarà utilizzata per:
 - Particolare impegno nel coordinamento di progetti aperti al territorio;
 - Particolare impegno nel coordinamento e nell'erogazione della formazione interna;
 - Particolare impegno nel coordinamento del personale e nell'implementazione di innovazioni procedurali;
 - Particolare impegno nella promozione dell'Istituto all'esterno;
 - Particolare impegno nella progettazione interna;
 - Scavalco e spostamento occasionale in altre sedi
 - Complessità per alto numero di sedi - assistente tecnico
5. Per le sole prestazioni del personale ATA, prestate in aggiunta al proprio piano settimanale di servizio, è prevista la possibilità di commutare il compenso da FIS con recuperi orari, su richiesta del lavoratore e compatibilmente con le esigenze di servizio e la disponibilità del FIS.

Art. 25 – Ripartizione delle risorse – Dettaglio

Le risorse finanziarie – oggetto di Contrattazione Integrativa di Istituto – per l'anno scolastico in corso, sono determinate come riportato nei seguenti prospetti. Tutti gli importi sono calcolati al lordo dipendente.

Con la comunicazione Prot. 25954 del 29/09/2023 il Ministero comunicava le risorse assegnate per i fondi M.O.F. per l'anno scolastico corrente ad esse si aggiungono le economie degli anni pregressi come di seguito riportato:

Risorse MOF	Economie aa.ss. precedenti	Assegnazione a.s. corrente	Totale disponibile per la contrattazione (al lordo dipendente)
Fondo delle istituzioni scolastiche	€ 344,61	€ 49.673,15 (al netto ind. direzione al dsga titolare)	€ 50.017,76
Funzioni Strumentali	€ 0,00	€ 4.960,16	€ 4.960,16
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 0,00	€ 3.407,39	€ 3.407,39
Ore Eccedenti (non soggette a contrattazione)	€ 87,23	€ 3.026,24	€ 3.113,47
Attività complementari di educazione fisica	€ 2.657,03	€ 769,19	€ 3.426,22
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 66,89	€ 1.762,11	€ 1.829,00
Valorizzazione personale scolastico	€ 41,71	€ 16.427,84	€ 16.469,55
Turni notturni e festivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 3.197,47	€ 80.026,08	€ 83.223,55



Dalla somma complessiva del Fis va detratta l'indennità di direzione del DSGA titolare pari ad € 5.520,00.

In sede di contrattazione si è deciso di provvedere allo spostamento delle economie relative alle attività complementari all'educazione fisica a favore del fondo di Istituto.

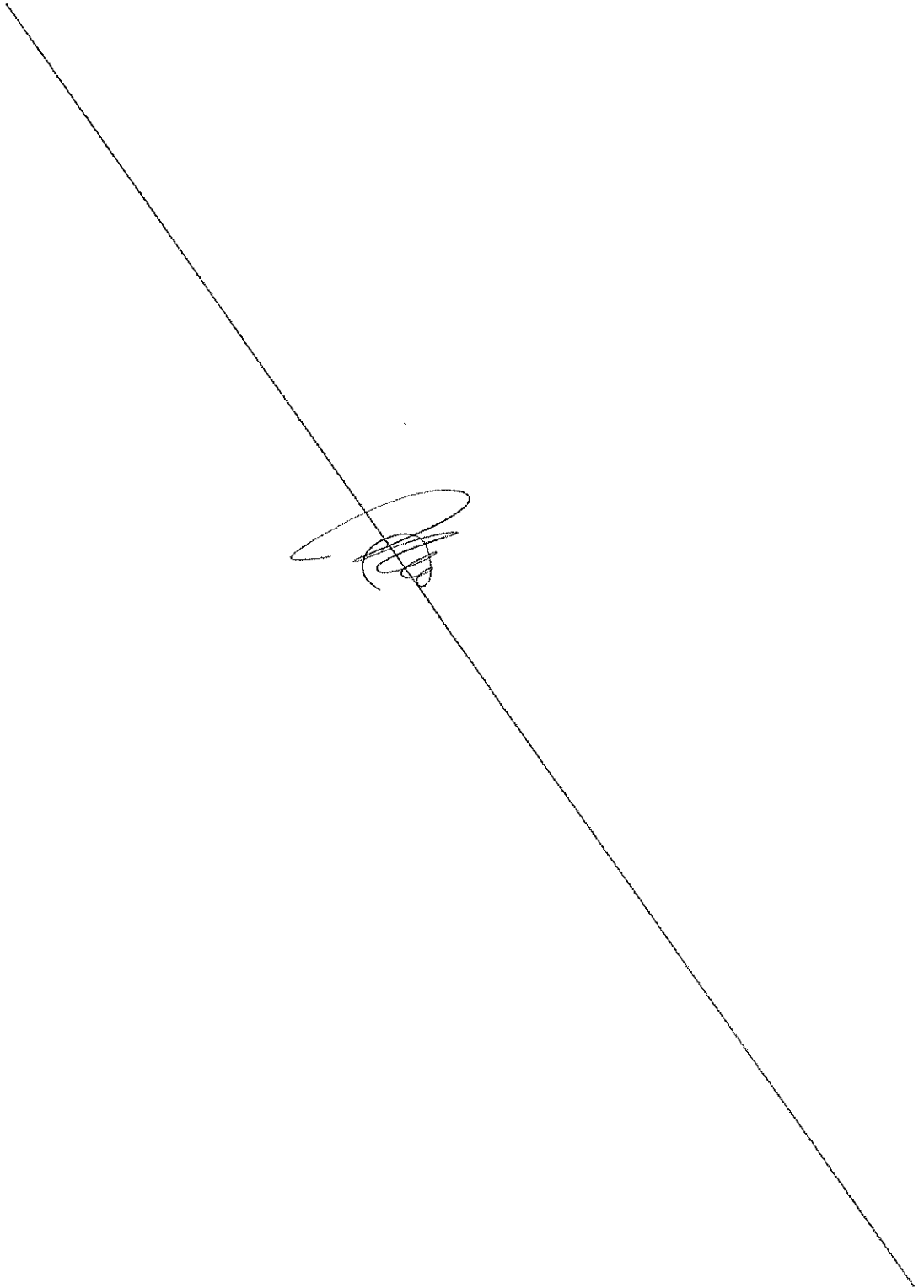
A seguito delle modifiche effettuate la ripartizione del fondo di istituto può così sintetizzarsi:

PARTE COMUNE FIS 2023/2024	52.674,79	
QUOTA DOCENTE	39.506,09	75%
QUOTA ATA	13.168,70	25%

La quota destinata al personale docente è ripartita tra figure di sistema e progettualità così come di seguito esposto:

FIGURE DI SISTEMA	QUOTE	DOCENTI	LORDO DIPENDEN.
Referente biblioteca primaria	5	DOC 7	€ 875,00
Referente sicurezza sede centrale	1	DOC 2	€ 350,00
Referente sicurezza plesso grande	1	DOC 2	€ 262,50
Referente Sicurezza plessi medio-grandi	2	DOC 4	€ 350,00
Referente Sicurezza plessi medio	1	DOC 1	€ 157,50
Referente Sicurezza plessi medio-piccoli	3	DOC 5	€ 420,00
Referente Sicurezza plessi piccoli	2	DOC 4	€ 175,00
Referente Sussidi Prim/Inf	8	DOC 11	€ 1.400,00
Referente Informatica Prim.	5	DOC 7	€ 875,00
Referente Informatica Inf.	4	DOC 4	€ 700,00
Referente Mensa Inf/Prim.	7	DOC 10	€ 1.225,00
Referente Mensa Sec	1	DOC 1	€ 175,00
Tutor neoass/tirocinanti	21	DOC 21	€ 3.675,00
Referente Bullismo/cyber	1	DOC 2	€ 175,00
Referente Salute/Politiche giovanili	1	DOC 1	€ 175,00
Referente Rete Geo-storie	1	DOC 1	€ 350,00
Referente informatica secondaria	1	DOC 1	€ 350,00
Rete 0-6	4	DOC 4	€ 700,00
Referente Educazione civica	2	DOC 2	€ 350,00
			€ 12.740,00

Handwritten signatures and initials:
 Pace
 MF
 CI



PROGETTI			LORDO DIPENDENTE	
	ORE INS.	ORE N.INS.		€ 26.766,09
Stop al bullismo			0	
In viaggio verso l'altrove		44	€ 847	
Pedibus		70	€ 1.347,5	
Prima e seconda alfabetizzazione	90		€ 3.465,00	
Emozioni in musica	88	6	€ 3.503,50	
CLIL		12	€ 231,00	
Storytelling		4	€ 77,00	
Vi spieghiamo il Vajont			0	
Giochi senza frontiere	12	30	€ 1.039,50	
Robotica	40		€ 1.540,00	
Giochi matematici	20	15	€ 1.058,75	
Amerigo legge			0	
Amerigo si fa coro			0	
Amerigo si fa in quattro			0	
L'orto a scuola. Chi semina raccoglie			0	
Noi ... Oltre lo specchio	28	9	€ 1.251,25	
All together ... Alla scoperta del mondo	8	14	€ 577,50	
Pillole di ...	80	8	€ 3.234,00	
Arrampicata sportiva			0	
Laboratorio cre-attivo classi prime		19	€ 365,75	
Laboratorio cre-attivo classi seconde		34	€ 654,50	
Appuntamenti con l'ascienza	56	22	€ 2.579,50	
Giornata dell'arte	4	16	€ 462,00	
Progetto ket for school	0	0	0	
Cittadini a colori - Murales	49	19	€ 2.252,25	
Ed. finanziaria: Conta sul futuro	8	2	€ 346,50	
La scuola in Europa	40	20	€ 1.925,00	
		TOTALE	€ 26.757,50	
			€ 8,59	RESIDUO

Per ciò che attiene alla valorizzazione del personale scolastico la ripartizione tra docenti e ATA è così sintetizzata:

**VALORIZZAZIONE
PERSONALE SCOLASTICO**

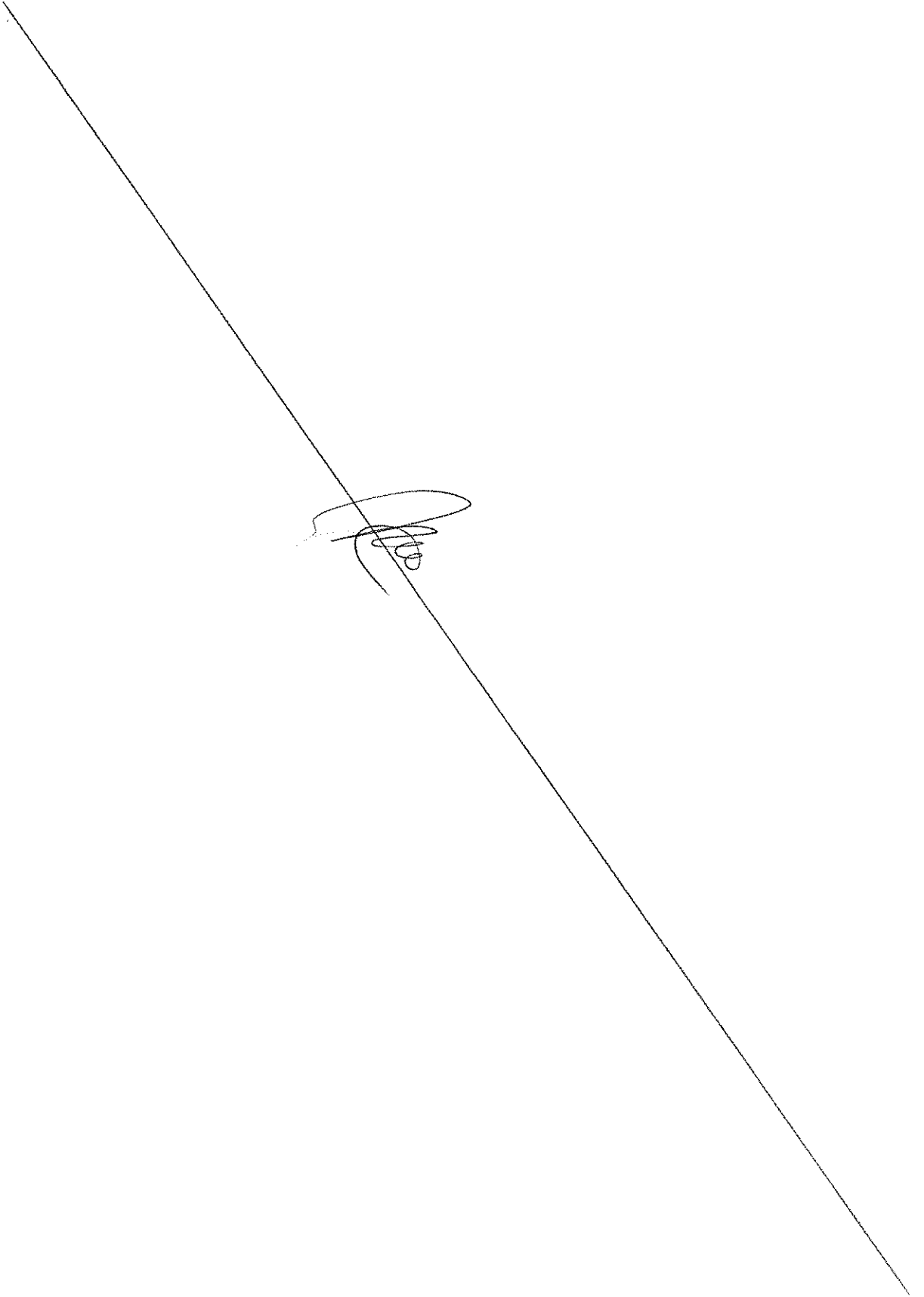
PARTE COMUNE	16.469,55
--------------	-----------

QUOTA DOCENTE	12.352,16	75%
---------------	-----------	-----

QUOTA ATA	4.117,39	25%
-----------	----------	-----

Sia per la quota docenti che per la quota destinata agli ATA sono state previste delle specifiche attività per la remunerazione dei compensi, di seguito si procede alla descrizione analitica con apposita tabella:

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page]

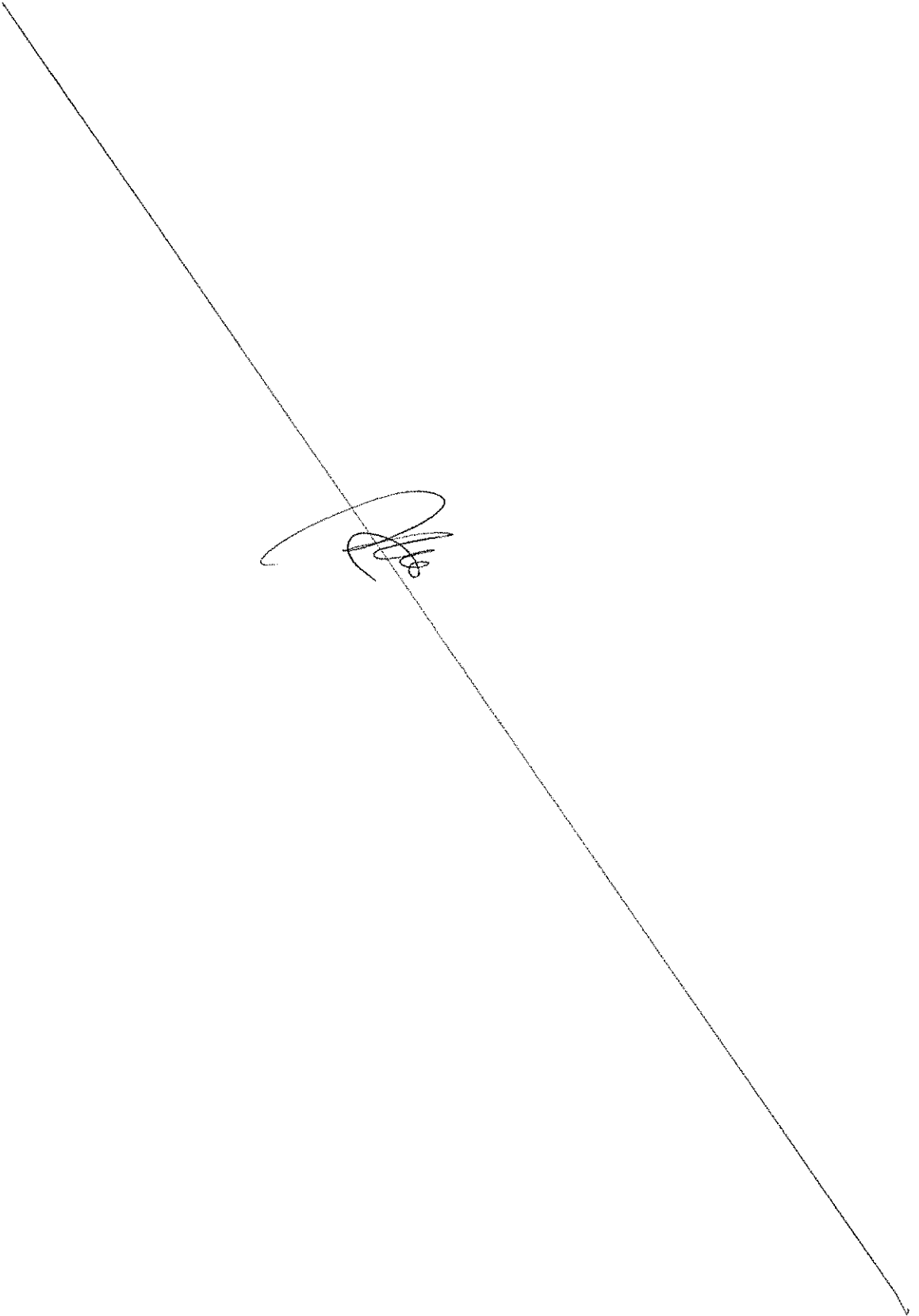


QUOTA DOCENTI 12.352,16

	QUOTE		IMPORTO
Collaboratore DS di istituto	1	DOC 1	€ 1.137,50
Coordinatore docenti Primaria	1	DOC 1	€ 525,00
Coordinatore docenti DS Infanzia	1	DOC 1	€ 350,00
Coordinatore sede centrale	1	DOC 1	€ 1.137,50
Coordinatore di plesso grande	1	DOC 2	€ 700,00
Coordinatore di plesso medio-grande	2	DOC 4	€ 1.050,00
Coordinatore di plesso medio	1	DOC 1	€ 420,00
Coordinatore di plesso medio-piccolo	2	DOC 5	€ 630,00
Coordinatore di plesso piccolo	3	DOC 3	€ 787,50
Coordinatore Indirizzo Musicale	1	DOC 1	€ 175,00
Coordinatore classe Sec.	12	DOC 13	€ 2.520,00
Referente orario Sec.	1	DOC 2	€ 210,00
Commissione Continuità	7	DOC 7	€ 735,00
Commissione NIV-PTOF	7	DOC 7	€ 735,00
Commissione inclusione	25	DOC 25	€ 889,66
Referente APC	1	DOC 1	€ 350,00
			€ 12.352,16

Handwritten signature

Handwritten signatures and initials



La quota stanziata in sede di comunicazione risorse per le funzioni strumentali è così ripartita:

FUNZIONI STRUMENTALI			€ 4.960,16
	QUOTA	FIGURE	PRO CAPITE
F.S. PER LA DISABILITA'	€ 1.240,04	3	€ 413,35
F.S. PER BES E DSA	€ 1.240,04	3	€ 413,34
F. S. PER INNOVAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE	€ 1.240,04	2	€ 620,02
F. S. PER CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	€ 1.240,04	2	€ 620,02
TOTALE			€ 4.960,16

La quota riservata alle ore eccedenti da ripartire tra i docenti che effettuano ore di insegnamento in caso di sostituzione colleghi assenti è pari ad € 3.113,47:

	FINANZ. 23/24	AVANZO 22/23	totale
ORE ECCEDENTI	€ 3.026,24	€ 87,23	€ 3.113,47

La somma impegnata per le aree a rischio ammonta ad € 1.829,00 ed è assegnata al progetto Prima alfabetizzazione alunni NAI

	FINANZ. 23/24	AVANZO 22/23	totale
AREE A RISCHIO	€ 1.762,11	€ 66,89	€ 1.829,00

La somma impegnata per le attività complementari all'educazione fisica ammonta ad € 769,19 ed è assegnata ai due docenti impegnati nella partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

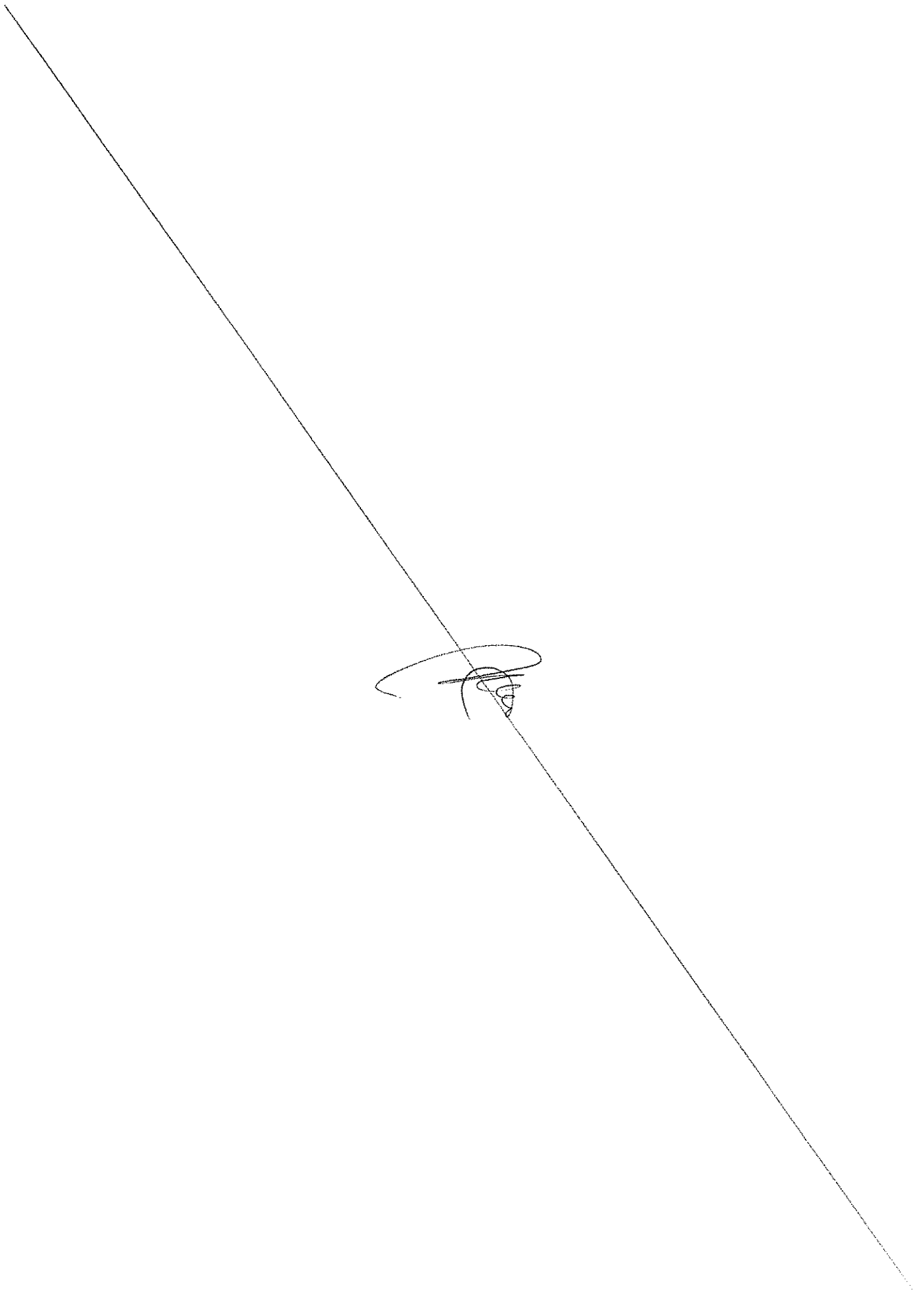
	FINANZ. 23/24	AVANZO 22/23	totale
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI ED. FISICA	€ 769,19	Impegnato sul FIS	€ 769,19

RIPARTIZIONE PERSONALE ATA

PARTE COMUNE FIS 2023/2024	52.674,79	
QUOTA DOCENTE	39.506,09	75%
QUOTA ATA	13.168,70	25%

La quota di ripartizione del fondo di istituto per il personale ATA è stata distribuita in base alla quantificazione delle attività di intensificazione svolte durante l'anno:

FIS ATA PARTE COMUNE	€ 13.168,70
FIS ATA QUOTA COLLABORATORI SCOLASTICI	€ 10.534,96
FIS ATA QUOTA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	€ 2.633,74



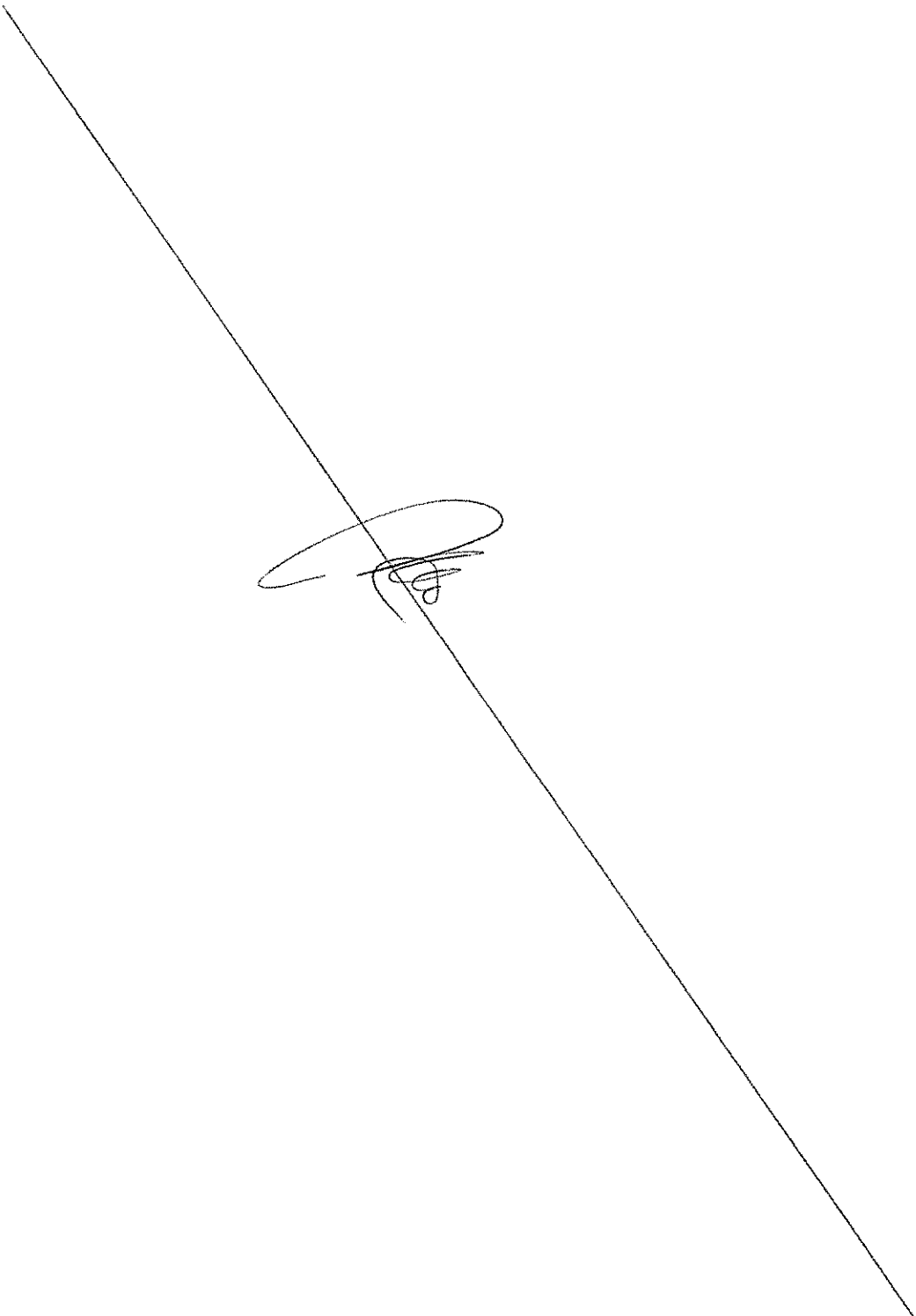
FIS COLLABORATORI SCOLASTICI		€ 10.534,96
	FIGURE COINVOLTE	IMPORTO
INTENSIFICAZIONE PER SUPPORTO LOGISTICO ALTRE SEDI	4	€ 650,00
INTENSIFICAZIONE PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	27	€ 2.750,00
INTENSIFICAZIONE ASSISTENZA ALUNNI DISABILI	27	€ 2.500,00
INTENSIFICAZIONE ALUNNI DISABILI CON PARTICOLARE GRAVITA'	21	€ 1.400,00
INTENSIFICAZIONE PER DISTRIBUZIONE E PREPARAZIONE MERENDE	8	€ 750,00
INTENSIFICAZIONE SORVEGLIANZA ALUNNI TRASPORTO SCOLASTICI	7	€ 700,00
INTENSIFICAZIONE ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI TRASPORTO SCOLASTICO CON TRATTA ESTERNA	2	€ 259,96
INTENSIFICAZIONE PER PULIZIE STRAORDINARIE ALTRI PLESSI RISPETTO LA SEDE DI ASSEGNAZIONE	5	€ 275,00
INTENSIFICAZIONE PER INTERVENTI DI PARTICOLARE SANIFICAZIONE AMBIENTI	10	€ 1.250,00
TOTALE		€ 10.534,96
LORDO DIPENDENTE		€ 10.534,96
	IMPEGNO	

FIS ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		€ 2.633,74
	FIGURE COINVOLTE	IMPORTO
INTENSIFICAZIONE DEL LAVORO PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	6	€ 2.633,74
IMPEGNO LORDO DIPENDENTE		€ 2.633,74

Gli incarichi specifici concordati per il personale ATA sono i seguenti:

INCARICHI SPECIFICI PER IL PERSONALE ATA		3.407,39
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N. figure	
Coordinatore Collaboratori Scolastici	1	€ 512,39
Passweb /GPS/Verifica titoli	2	€ 580,00
Gestione Fascicoli Disabilità	1	€ 507,50
Gestione Sito	1	€ 507,50
COLLABORATORI SCOLASTICI	N. figure	
Tutor tirocinio inclusione sociale	3	€ 625,00
Piccola Manutenzione	2	€ 375,00
Posta Esterna, Banca o Enti	1	€ 300,00
	TOTALE	€ 3.407,39

M.F.



La valorizzazione del personale ATA è stata ripartita secondo specifiche attività, come di seguito elencate:

VALORIZZAZIONE PERSONALE

PARTE COMUNE	16.469,55	
QUOTA DOCENTE	12.352,16	75%
QUOTA ATA	4.117,39	25%

VALORIZZAZIONE ATA

		DISPONIBILITA'
		€ 4.117,39
IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE INNOVATIVE	€ 2.755,39	
SUPPORTO PROGETTI APERTI AL TERRITORIO PER LA PROMOZIONE DELL'ISTITUTO ALL'ESTERNO	€ 500,00	
SCAVALCO E SPOSTAMENTO OCCASIONALE ALTRE SEDI	€ 500,00	
COMPLESSITÀ ALTO NUMERO SEDI ASSISTENTE TECNICO	€ 362,00	
TOTALE	€ 4.117,39	

Art. 26 – Compatibilità finanziaria

Il presente contratto, corredato dalle relazioni di legge, viene sottoposto a certificazione di compatibilità ai sensi dell'art. 48 c. 6 del Decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, c. 3 del Decreto legislativo n. 165/2001, il Dirigente scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

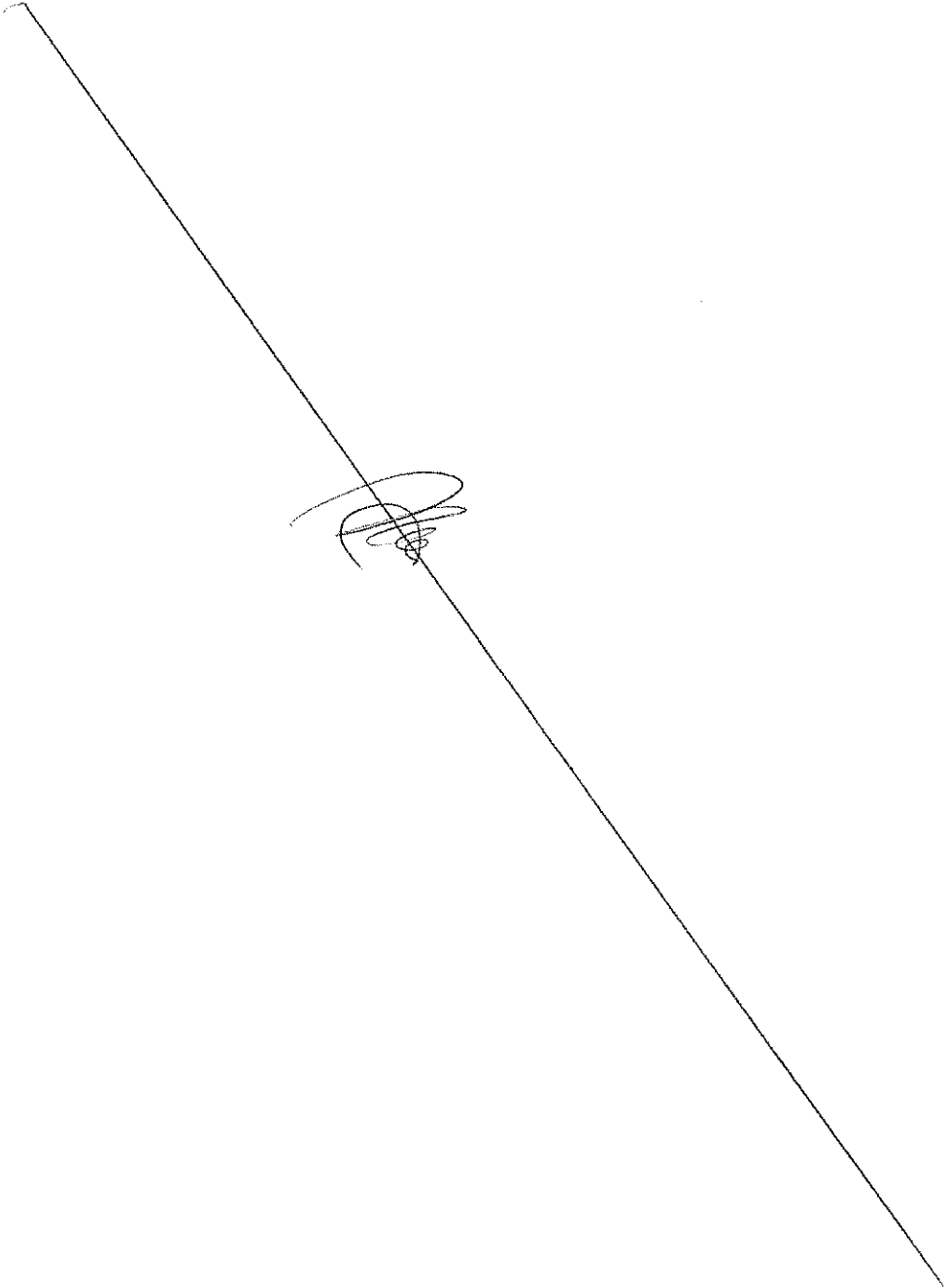
Art. 28 – Gestione delle economie

Le somme non impegnate e le eventuali somme impegnate e non utilizzate saranno destinate a retribuire eventuali attività eccedenti quanto programmato. In caso di ulteriori economie, le stesse confluiranno nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Nel caso in cui le somme erogate risultino inferiori a quelle preventivate si procederà a riduzione percentuale lineare su tutti gli importi.

Mogliano V.to, 13/05/2024

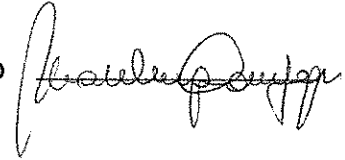
Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right, a signature below it, and several initials and smaller signatures at the bottom right.



Per la Parte Pubblica

- Il Dirigente Scolastico

Marilisa Campagnaro



Per la R.S.U.

- R.S.U. CGIL
- R.S.U. SNALS
- R.S.U. UIL

Gabriella Ballarin



Franzò Marta



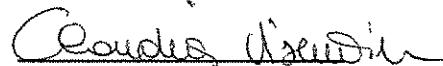
Colella Paola



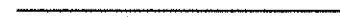
- CGIL PROVINCIALE



- CISL PROVINCIALE



- ANIEF PROVINCIALE



- SNALS PROVINCIALE

